

COORDINAMENTO GENERALE

DETERMINAZIONE N. 827 / 2022

OGGETTO: AVVIO PROCEDURA DI SELEZIONE COMPONENTI DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI - ANNO 2022.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione finanziario 2022–2024 e relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 29.04.2022, esecutiva ai sensi di legge;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 33 del 29.04.2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- il decreto del Presidente dell'Unione n. 28/2020, con il quale il sottoscritto è stato incaricato della responsabilità del Servizio Gestione del Personale, ai sensi degli artt. 107 e 109, D.lgs. n. 267/2000.

VISTI altresì:

- l'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, come modificato e integrato dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183 che dispone la costituzione di un Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione e del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ed il Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011 avente ad oggetto "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la successiva direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ed il Ministro per le pari opportunità n. 2/2019 recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche" che ha ridefinito le linee di indirizzo fornite con la su citata Direttiva del 2011;
- la delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 203/2013.

PREMESSO che:

- la legge n. 183/2010 (c.d. "Collegato al lavoro"), apportando modifiche agli articoli 1, 7, e 57 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche") prevede per le pubbliche amministrazioni la costituzione, al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di un Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (CUG), la valorizzazione del benessere di

chi lavora e contro le discriminazioni in sostituzione dei comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;

- le modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) sono disciplinate da linee guida contenute nella Direttiva del 4 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità e nella Direttiva n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche".

PRESO ATTO che:

- il C.U.G. è il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ed è un organismo collegiale a composizione paritetica, formato pertanto da un componente per ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazioni e di un pari numero di rappresentanti delle amministrazioni;
- i rappresentanti delle amministrazioni sono selezionati sulla base di una selezione comparativa dei curricula, tra il personale dirigente e dipendente;
- i rappresentanti delle amministrazioni da nominare sono n. 7 titolari e altrettanti supplenti, in carica per 4 anni, con possibilità di un solo rinnovo, a seguito di ulteriore procedura comparativa dei curricula dei candidati;
- il C.U.G. si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti/e;
- è auspicata, ove possibile, che i/le componenti provengano dalle diverse aree geografiche e funzionali;
- il/la Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli della stessa amministrazione e deve possedere requisiti di conoscenza e competenza nelle materie dedicate al C.U.G. medesimo, oltre a possedere elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;
- tutti/e i/le componenti del C.U.G. possiedono adeguate conoscenze e competenze nelle materie affidate all'organismo;
- le competenze e le conoscenze di cui sopra saranno oggetto della selezione comparativa per curricula sopra esplicitata.

RICHIAMATA la determinazione dell'Unione n. 220 del 08.09.2016 dell'Unione Terre di Pianura, con la quale è stato costituito il C.U.G. dell'Unione stessa e dei Comuni ad essa aderenti e sono stati nominati i componenti.

DATO ATTO che:

- il Comune di Budrio e il Comune di Castenaso hanno deliberato il recesso dall'Unione Terre di Pianura a decorrere dal 01.01.2021, così come preso atto nel testo deliberativo del Consiglio dell'Unione n. 27 del 23.11.2020;
- gli stessi Comuni hanno mantenuto forme di collaborazione con l'Unione Terre di Pianura mediante convenzioni.

TENUTO altresì CONTO della Deliberazione di Giunta del Comune di Castenaso n. 125 del 22.12.2020 con la quale è stato prorogato al 31.12.2021 il C.U.G. dell'Unione Terre di Pianura e dei

Comuni aderenti e di quelli convenzionati.

PRESO ATTO della disponibilità resa dai membri del C.U.G. costituito con determinazione n. 220/2016 a proseguire lo svolgimento delle proprie funzioni, sino alla conclusione della procedura di selezione utile alla costituzione del nuovo comitato.

DATO ATTO pertanto che con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 50 del 21.06.2022 è stato prorogato il comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in accordo anche con i Comuni di Budrio e di Castenaso.

PRECISATO al contempo che:

- con medesima deliberazione di Giunta dell'Unione n. 50/2022 è stata ribadita la validità del Piano delle azioni positive 2021/2023, approvato con Delibera di Giunta di Castenaso n. 48 del 20.05.2021, per l'Unione Terre di Pianura, i Comuni alla stessa afferenti, il Comune di Budrio e il Comune di Castenaso stesso, fino alla pianificazione definitiva 2022/2024;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 53 del 28.06.2022 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il periodo 2022-2024 di cui all'art. 6 del D.L. 8/2021.

TENUTO infine CONTO che:

- la proroga così deliberata vigeva sino a completamento delle elezioni per il rinnovo delle R.S.U. previste durante le giornate del 5, 6 e 7 aprile del corrente anno;
- le elezioni R.S.U. si sono regolarmente svolte, dando luogo all'individuazione dei nuovi consessi, attualmente in carica.

RITENUTO necessario procedere ad avviare la procedura di selezione per la costituzione del nuovo comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, con la pubblicazione sui siti istituzionali degli enti coinvolti e già richiamati, dell'allegato avviso di selezione dei componenti del C.U.G. (**Allegato A**), valevole per l'Unione Terre di Pianura, i Comuni alla stessa aderenti, nonché per i Comuni di Budrio e Castenaso.

PRECISATO che il suddetto avviso di selezione dei componenti rappresentativi delle amministrazioni, di cui sopra ed allegato a), sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e la procedura durante cui presentare le candidatura durerà per 15 giorni, eventualmente prorogabili.

DATO ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato, al contempo, in "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Unione Terre di Pianura, ottemperando a quanto disposto con Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013.

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTI:

- il CCNL 2016-2018;
- il CCNL 2019-2021 a valere dal 01.01.2023;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Pianura;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in parte narrativa che si intendono integralmente richiamate

1. di approvare l'**allegato A**) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, recante l'avviso di selezione per l'individuazione dei componenti dell'unione Terre di Pianura e delle amministrazioni comunali di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio nel comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
2. di dare atto che la procedura di selezione così attivata perdurerà sino alle ore 12:30 del 12 dicembre 2022 ed è subordinata al possesso dei requisiti di cui al bando **allegato A**;
3. di dare atto che con successivo proprio atto sarà costituito il C.U.G., i cui componenti saranno in carica per 4 anni (rinnovabile per non più di una volta);
4. di dare atto che la nomina non comporta alcun compenso e le conseguenti attività, collegiali e/o individuali, sono svolte, di norma, all'interno dell'orario di lavoro;
5. di dare atto che a seguito del completamento della procedura relativa al presente avviso, verrà redatta apposita graduatoria che avrà validità quadriennale e potrà essere utilizzata per scorrimento, qualora se ne verifichi la necessità o in caso di proroga da parte dell'Amministrazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato in Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale.

Lì, 24/11/2022

IL RESPONSABILE
VETRUGNO TEODORO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)